



Primo Piano - Mediaset, al via a Milano la maxi causa da 160 milioni contro Fabrizio Corona

Milano - 20 ott 2026 (Prima Notizia 24) In tribunale la prima udienza dell'azione civile promossa dal gruppo, dai fratelli Berlusconi e dai conduttori di punta. L'ex fotografo non

retrocede: “Non ho paura”.

Ha preso il via davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Milano il maxiprocesso risarcitorio intentato lo scorso febbraio contro Fabrizio Corona dal gruppo Mediaset, da Pier Silvio e Marina Berlusconi e da una nutrita pattuglia di volti noti del piccolo schermo, tra cui Maria De Filippi, Gerry Scotti, Silvia Toffanin, Ilary Blasi e Samira Lusi. Le parti richiedenti sollecitano un indennizzo complessivo per danni patrimoniali e reputazionali stimato in circa 160 milioni di euro, imputando all'ex fotografo una vera e propria campagna d'odio diffamatoria diffusa, in particolare, durante la puntata del 26 gennaio del suo podcast Falsissimo. Nel corso della prima udienza, durata circa un'ora, i legali della holding e dei conduttori — gli avvocati Andrea Di Porto, Giulia Bongiorno e Salvatore Pino — si sono confrontati dinanzi alla giudice Stefania Novelli con i difensori di Corona e della società Atena, rappresentati dai legali Piergiorgio Molinari, Umberto Ilardo e Laura Bertani. La difesa dell'ex agente fotografico ha sollecitato il rigetto del pacchetto probatorio avanzato dalle controparti. Il magistrato si è riservato di sciogliere la riserva nei prossimi giorni con un'ordinanza relativa all'ammissibilità dei mezzi di prova, da cui dipenderà il prosieguo dell'istruttoria o il passaggio diretto alla fase decisionale. Nelle memorie difensive depositate prima del dibattimento, i legali del gruppo televisivo hanno ribadito la gravità delle condotte contestate, evidenziando come l'incolpato si ponga deliberatamente al di fuori di qualsiasi contesto regolamentato, sfruttando i vuoti normativi legati ai nuovi canali di comunicazione per operare in totale spregio delle regole etiche e deontologiche. All'uscita dal palazzo di giustizia, Corona ha rivendicato con fermezza la propria linea espressiva: “Mi prendo la responsabilità di tutto ciò che ho detto, non ho paura”.

(Prima Notizia 24) Martedì 20 Ottobre 2026